

Protestano i dipendenti di For.B

La cooperativa si occupa di rifiuti: chiesti buoni pasto e maggiorazione per il lavoro notturno

I sindacati hanno protestato ieri mattina davanti alla sede della cooperativa For.B, in via Veneto. I rappresentanti della Funzione Pubblica di Cgil, Fisascat Cisl Romagna e Uilfpl hanno distribuito volantini per spiegare le ragioni della loro protesta. Vediamo nel merito di cosa si tratta. Il giorno di raccolta della plastica, si legge nel volantino, «dobbiamo guidare fino ad Argenta, nel Ferrarese, lavorando fino a 12-13 ore giornaliere, dovendo pranzare fuori casa». Per

questo è stato chiesto un buono pasto. Il volantino, scritto in prima persona da un lavoratore della cooperativa sociale, va oltre. «Inizio il mio turno di lavoro alle 3.30 di notte, quando la città ancora dorme. Ho chiesto una indennità per lavoro notturno». Non è finita, perché «vorrei poter pianificare le mie ferie maturate non ancora godute».

Ricapitolando, in base a Cgil, Cisl e Uil ci sono tre problemi da risolvere: buoni pasto per chi ha necessità di pranzare lontano da casa, indennità per chi lavora di notte e possibilità di smaltire le ferie arretrate, garantendo una precisa programmazione delle stesse. Si chiede, per queste ultime, una «programmazione certa».

I dipendenti della cooperativa sociale di via Veneto si occupano di raccolta rifiuti in tutto il territorio. «Il nostro lavoro – si legge –, è considerato 'essenziale'. Le nostre richieste non vanno cestinate».